

Intervento del Presidente Massimiliano Belingheri

Relazione annuale 2024/2025 Il mercato del factoring e l'attività associativa

Milano, 25 giugno 2025

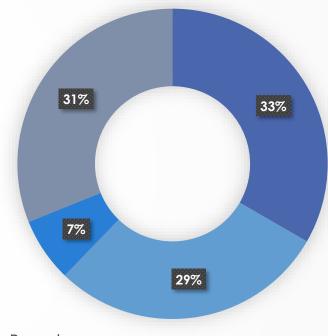
L'Associazione rappresenta la sostanziale totalità del mercato del factoring



45 ASSOCIATI

- **32** Associati ordinari e corrispondenti
- **13** Associati sostenitori

Gli Associati rappresentano realtà che contano nel complesso circa 2.400 dipendenti

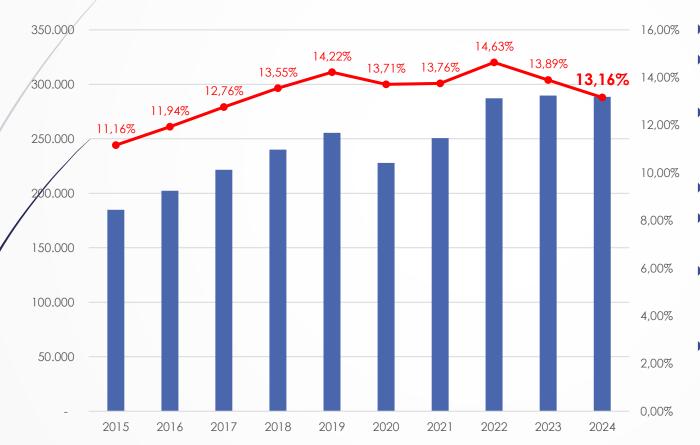


- Banche
- Intermediari Finanziari
- Società Captive
- Società di servizi e studi professionali

(Ripartizione per numero di società)



Il mercato italiano del factoring: un ruolo di rilievo nell'economia italiana e a livello internazionale

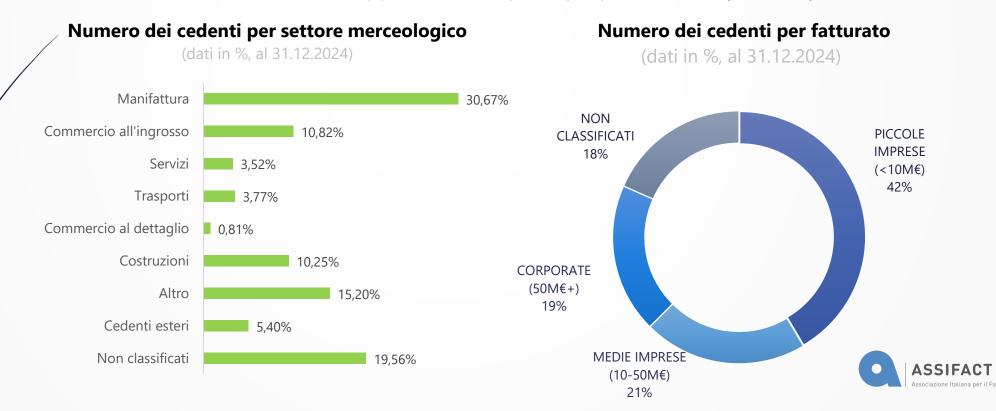


- €288,59 mld € (+1%*) Turnover factoring
- 8% del mercato mondiale e 11,5% del mercato europeo
- La penetrazione del factoring nell'economia italiana resta elevata: 13% circa Rapporto turnover/PIL
- 70,65 mld € (**+0,51%**) Outstanding
- 59,15 mld € (+1,76%) Anticipi e corrispettivi erogati
- 40,52% Incidenza % anticipi factoring / finanziamenti a breve termine a società non finanziarie
- L'avvio del 2025 ha fatto registrare andamenti positivi, con un tasso di crescita del turnover al termine del primo trimestre del +3,07%*



Il factoring al servizio di oltre 32 mila imprese

- Sono oltre 32.400 le imprese cedenti che nel 2024 hanno fatto ricorso al factoring, di cui il 63% è rappresentato da PMI
- Il settore «Manifattura» rappresenta la quota preponderante (30,67%)

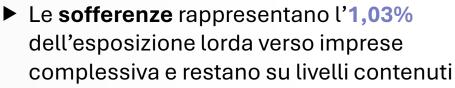


La qualità del credito: fattore distintivo nel factoring

L'incidenza dello stock dei **crediti deteriorati** rispetto al totale delle
esposizione lorde verso imprese risulta
pari al 2%, in diminuzione rispetto il 2023

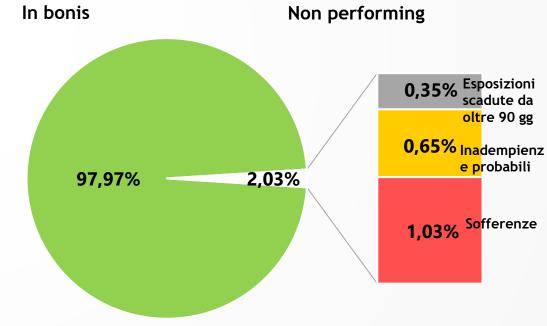
Qualità del credito nelle esposizioni verso imprese private al 31.12.2024 (Factoring)

(Esposizioni lorde, dati in %)



▶ L'incidenza dei crediti deteriorati vantati verso la PA, a causa dell'applicazione della definizione di default EBA*, risulta decisamente più elevato (>21%) rispetto alle esposizioni nei confronti di imprese private (pari al 2%), non coerente rispetto all'effettivo rischio sottostante.

(*) Per ulteriori approfondimenti in merito alla definizione di default per i crediti commerciali acquistati verso Pubblica Amministrazione: Studio Assifact «La definizione di default nel factoring e la Pubblica Amministrazione»





Le priorità dell'azione associativa



La rappresentanza degli interessi dell'industria del factoring nei confronti del sistema economico e finanziario, delle autorità monetarie e di vigilanza, dei pubblici poteri in Italia e all'estero



La generazione e diffusione della conoscenza del factoring presso tutti gli stakeholder



Il supporto ai propri Associati attraverso un'attività di informazione, assistenza tecnica e formazione



Rappresentanza degli interessi del settore del factoring



L'impegno associativo è stato in particolare rivolto a:

- ➤ Facilitare il dialogo e la collaborazione fra gli operatori creditizi e finanziari del settore e le autorità di vigilanza per creare un ecosistema più favorevole al sostegno del finanziamento del capitale circolante delle imprese e dell'economia reale;
- ☑ Garantire che le istanze del settore vengano prese in considerazione nei processi decisionali;
- ☑ Intercettare e influenzare l'evoluzione normativa e regolamentare in modo coerente con le esigenze operative e di sviluppo del comparto e di sostegno alla nostra economia;
- Promuovere la innovazione, la competitività e la sostenibilità del settore, anche nel contesto internazionale.

- Partecipazione attiva a EUF
- Interlocuzione e collaborazione con:
- Banca d'Italia e altre autorità di regolamentazione e supervisione
- o OAM
- ABI, Assilea, Assofin
- Assirevi
- Conciliatore Bancario
 Finanziario
- Confindustria e Confindustria
 Servizi Innovativi e
 Tecnologici (CSIT)



Generazione e diffusione della conoscenza del factoring



L'impegno associativo è stato in particolare rivolto a:

- Promuovere la conoscenza del factoring come strumento strategico per la gestione del capitale circolante, per la crescita e la continuità aziendale, per il rilancio delle imprese in crisi
- ➤ Valorizzare il factoring come professione altamente specializzata e soluzione integrata, che offre un insieme coordinato di servizi che rispondono a diverse esigenze dell'impresa
- Approfondire tematiche di rilievo e produrre studi e rapporti sul factoring che supportano lo sviluppo del mercato e rafforzano il ruolo dell'Associazione come interlocutore autorevole

Osservatori tematici

- CrediFact
- Giurisprudenza nel factoring
- Fintech & Factoring
- Supply Chain Finance (SCF) con PoliMi

Pubblicazioni e Approfondimenti

- «I fornitori nel SCF. Guida ai vantaggi»
- «La definizione di default nel factoring e la PA»
- Indagine sulla sostenibilità nel factoring (3 ed.)
- o Indagine sulla diversità e inclusione nel factoring (3 ed.)
- Avviato progetto di ricerca su factoring internazionale
- Avviata la pubblicazione annuale del nuovo "Rapporto sul mercato del factoring"

Comunicazione & Eventi

- Fitto calendario di iniziative
- Intensificata la comunicazione sui canali digital e social e tramite il Magazine Fact&News



Supporto agli Associati: informazione, assistenza, formazione



L'impegno associativo è stato in particolare rivolto a:

- Produzione di una base di dati statistici sul mercato del factoring ineguagliabile per profondità e ampiezza
- Coordinamento delle risorse interne e degli
 Associati (anche Sostenitori) per
 l'approfondimento normativo e la definizione di
 linee interpretative rafforzate dal confronto fra gli
 operatori
- Coordinamento di specifiche progettualità su temi di particolare rilevanza e attualità, anche con il contributo di primarie società di consulenza
- → Formulazione di una proposta formativa qualificata e specifica, finalizzata allo sviluppo delle competenze specifica per il settore
- Erogazione o la progettazione di servizi in comune

Dati e informazione

- 68 circolari statistiche (Dati e previsioni di mercato, Tempi medi pagamento, qualità comportamenti
- Servizio DAP (Database Abitudini Pagamento) in collaborazione con CRIBIS D&B

Commissioni Tecniche e Gruppi di Lavoro

- 7 Commissioni tecniche + GDL
- o 39 riunioni, 165 persone attivamente coinvolte
- Focus su: vigilanza prudenziale e DOD, LPR, ESG, DORA, disclosure SCF, antiriciclaggio
- Ciclo incontri DORA

Formazione (Assifact Education)

- 16 iniziative interaziendali, oltre 80 ore di formazione e quasi 190 partecipanti
- 8 iniziative su commessa per un totale di 30 giornate d'aula pari a quasi 100 ore di formazione erogata
- Certificazione UNI EN ISO 9001:2015



Le Prospettive del Factoring

LO SCENARIO

- x la fragilità geopolitica
- x le transizioni energetiche e digitali
- x il cambiamento climatico
- x il carico e la complessità normativa e regolamentare (dibattito su Dod, LPR, Cessione Crediti PA, Revocatoria, Split Payment)
- + un rinnovato dibattito europeo volto a favorire un ritorno alla competitività che punta su semplificazione e alleggerimento normativo

LE LINEE DI SVILUPPO

- □ ulteriore digitalizzazione del settore, favorendo l'interoperabilità dei sistemi e l'adozione di tecnologie emergenti
- ✓ valorizzazione del factoring presso le PMI e lungo la supply chain, rendendolo sempre più un driver di competitività
- promozione della internazionalizzazione del factoring, evidenziandone le potenzialità
- → rafforzamento delle competenze ESG
 tra gli operatori, per ampliare l'offerta
 di prodotti dedicati



Un sistema di regole certe, semplificate e calibrato al rischio per sostenere le imprese

Per consentire al factoring di svolgere il ruolo di sostegno strategico per le imprese italiane, i fattori chiave sono:

- AGEVOLARE L'ACCESSO AL CREDITO: facilitare lo smobilizzo dei crediti commerciale limitando i vincoli normativi e contrattuali
- SEMPLIFICARE E UNIFORMARE LA NORMATIVA A LIVELLO UE: necessarie regole certe e uniformi, che garantiscano pari condizioni operative, per tutti gli intermediari UE.
- Calibrare la normativa sul rischio effettivo: la normativa deve tener conto delle peculiarità del settore dello smobilizzo crediti e deve riflettere il rischio reale, più contenuto rispetto al credito bancario tradizionale.



Le richiesta del settore:

- Maggiore semplificazione e proporzionalità
- Focus sulla definizione di default, sui crediti verso la PA, sui vincoli della cessione dei crediti

Grazie a tutte le persone coinvolte nella missione associativa



Consiglio
Comitato esecutivo
Collegio dei Revisori
Commissioni Tecniche
Gruppi di Lavoro
Consulenti e
Collaboratori
Staff Assifact
Segretario Generale









Diamo inizio al convegno



10:30 - Apertura dei lavori

- Saluti istituzionali | Ranieri de Marchis, Presidente BFF
- Il mercato del factoring e le attività associative nel 2024/2025 | Massimiliano Belingheri, Presidente Assifact

11:00 - Lo scenario economico e finanziario

Modera i lavori *Alessandro Carretta, Segretario Generale Assifact* Intervengono:

- Donato Masciandaro, Professore ordinario Università Bocconi
- Giorgio Gobbi, Direttore della sede di Milano di Banca d'Italia
- Alessandra Benedini, Associate Partner Prometeia

11:45 – Internazionalizzazione e Factoring: strumenti per la crescita delle imprese

Modera i lavori *Massimo Fracaro (Corriere Economia)* Intervengono:

- Alberto Castronovo, Responsabile dell'Unità per l'Internazionalizzazione -Ministero delle Imprese e del Made in Italy
- Paolo Magri, Managing Director, ISPI
- Gregorio De Felice, Chief Economist Intesa Sanpaolo
- Marco Felisati, Direttore Affari Internazionali Confindustria
- Alessandro Terzulli, Chief Economist, Impact & ESG SACE
- Diego Tavecchia, Direttore Operativo Assifact

12:45 - Presentazione del nuovo Rapporto sul mercato del factoring

Nicoletta Burini, Responsabile della Segreteria Generale Assifactssifact

13:00 - Chiusura dei lavori